

# TORNATA DEL 19 GENNAIO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi. = Incidente sull'ordine del giorno — Dopo respinta una proposta del deputato Fabrizi, è fissata per lunedì la discussione dello schema di legge per guarentigie al pontefice. = Congedi. = Convalidamento di sei elezioni, e annullamento di quelle di Castelnuovo di Garfagnana e di Aversa. = Annunzio d'interpellanze dei deputati Arrivabene, Guerrieri, Curutti e Sineo sul contegno, e intendimento del Governo nella presente fase della guerra franco-prussiana, sull'intervento, sulla conferenza e sulla questione del Lussemburgo — Dichiarazione del ministro per gli affari esteri — Domanda del deputato Crispi di documenti relativi, e sua proposta sospensiva — Osservazioni dei deputati Arrivabene, Lazzaro, Sineo, Guerrieri e Del Zio — Le interpellanze sono fissate per sabato. = Presentazione di uno schema di legge per la leva del 1850 e 1851. = Annunzio d'interrogazioni dei deputati Zauli-Naldi, Liroy e Billia — Risposta del presidente del Consiglio circa le attribuzioni che si conferiscono al ministro Gadda a Roma. = Approvazione a squitino segreto delle proposte di legge per convenzioni postali colla Gran Bretagna e col Belgio.*

La seduta è aperta al tocco e tre quarti.

**SICCARDI**, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

**MASSARI**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,442. I Consigli comunali di Finale-Marina, Vado, Pietra-Ligure, Finalborgo, Ranzi, Boissano, Toirano, Segno, Massimino, Bardinetto, Portio, Balestrino, Callizzano, Orco-Feglino, Bergeggi, Verezzi, Finale-Pia, Calice-Ligure, Gorra, Rialto, Borgio, Giustenice, Bardino-Vecchio, Verzi-Pietra, Bardino-Nuovo e la Giunta del comune di Noli, circondari di Albenga e di Savona, fanno istanza perchè, senza attendere il compimento di tutti i lavori che ancora rimangono ad eseguirsi sulla ferrovia fino ad Albenga, si dia opera al più presto possibile all'apertura del tronco ferroviario che da Savona mette a Finale-Marina e quindi a Loano.

13,443. Il presidente del comizio agrario di Cremona invia copia di deliberazione di quell'associazione tendente a dimostrare l'urgenza che venga adottato un unico sistema di esazione d'imposte per tutta l'Italia.

13,444. Peirano Lodovico fu Antonio, socio e rappresentante della società Peirano, Danovaro e Comp., fa istanza alla Camera perchè voglia soprassedere alla discussione della proposta di legge portante approvazione della convenzione stipulata tra il Ministero e la società Rubattino pel servizio postale tra Genova ed Alessandria d'Egitto, sino a quando il Consiglio di Stato non avrà pronunziato la sua decisione nel giudizio ad esso deferito intorno alla detta convenzione lesiva dei diritti della società da esso rappresentata.

13,445. L'associazione dei segretari ed impiegati comunali della provincia di Arezzo unisce le proprie istanze a quelle già inoltrate dalle altre associazioni, perchè nella revisione della legge comunale e provinciale vi siano introdotte disposizioni che assicurino e migliorino la condizione degli impiegati comunali, applicando ai medesimi le disposizioni legislative che regolano le pensioni degli impiegati governativi.

## ATTI DIVERSI.

**D'ASTE.** Domando l'urgenza sulla petizione numero 13,442 dei municipi di Finale Marina, Finalborgo, Pietra Ligure, Calice Ligure, Noli e d'altri 21 comuni dei circondari di Albenga e di Savona, affinchè la Camera provveda onde sia finalmente aperto qualche tronco della ferrovia ligure da Savona al confine ligure, senza attendere la tarda costruzione dell'intera linea.

(L'urgenza è accordata.)

**MACCHI.** Fra le varie leggi che il Ministero ha proposte allo studio del Parlamento, ve n'è una, colla quale il Governo chiede la facoltà di stipulare una nuova convenzione colla società Rubattino onde agevolare la navigazione dallo scalo di Genova ad Alessandria d'Egitto.

Ora, il signor Peirano, anche a nome del signor Danovaro, direttore di altra compagnia navigatrice, afferma essere leso gravemente ne' suoi diritti, ove questa convenzione proposta dal Ministero venisse sancita da noi; ed ha inoltrata perciò istanza, che verrà esaminata e risolta dal Consiglio di Stato.